



Seminari-laboratori interdisciplinari



Rivelato ai piccoli: diaconia e forma della parrocchia

proff. Rolando Covi, Assunta Steccanella

Quando l'agire diventa servizio? In che termini il tessuto relazionale è annuncio? Come la parrocchia può abitare il territorio in chiave esistenziale? Il seminario-laboratorio intende mettere a fuoco tali questioni, prendendo avvio da un'ipotesi: la prossimità è segno per una reinterpretazione della forma della comunità parrocchiale; la necessità di ritornare all'essenziale, inoltre, motiva il superamento della difesa di una struttura. Pensato e costruito in collaborazione con la Delegazione Caritas e il Tavolo di promozione Caritas Nord-Est, il corso individuerà i passi concreti di ripensamento della forma della parrocchia attorno ad alcuni nuclei: l'esperienza dell'appassionarsi e del compiere; l'incontro con il più povero come riascolto del Vangelo; un volto più familiare e meno aziendale di comunità cristiana; la carità come indizio di iniziazione alla fede; il legame tra eucaristia e condivisione.

Corso annuale, martedì
14.15-16.40 nel I semestre - 14.15-15.45 nel II semestre

La *via pulchritudinis* dell'esperienza cristiana. La bellezza come via spirituale

proff. Antonio Bertazzo, Marzia Ceschia

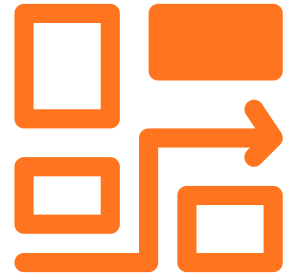
Fede e bellezza è un binomio che attraversa l'intera tradizione cristiana. La bellezza nella cultura occidentale e nelle altre culture è difficilmente separabile dalla pietà e dalle sue immagini, nonché da altri linguaggi, come quello architettonico, letterario e musicale.

Il seminario-laboratorio intende offrire un itinerario che, raccogliendo le numerose espressioni del sacro, ribadisce l'irriducibilità della questione della fede alla sola forma dottrinale dogmatica e rimanda a una rinnovata attenzione a tutti i linguaggi con cui si è espressa l'esperienza religiosa lungo la storia e come ancora oggi essa può pronunciarsi e manifestarsi. La tematica sarà declinata a partire dagli elementi più teorici (aspetto biblico, antropologico, rituale-liturgico, teologico) per arrivare in un secondo momento a una rivisitazione dei linguaggi dell'esperienza estetica (architettonico, pittorico, letterario e musicale).

Corso annuale, martedì
14.15-16.40 nel I semestre - 14.15-15.45 nel II semestre



Approfondimenti famiglia e violenza maschile



L'autore di violenza nelle relazioni intime

prof. Brian Vanzo

Viene proposta un'analisi integrata del fenomeno articolata in quattro assi principali: cultura, istituzioni, profili clinicoforensi e trattamento. La prima parte affronta le radici culturali della violenza maschile nelle relazioni intime, con particolare attenzione alla costruzione sociale della maschilità, alle dinamiche di potere e al controllo coercitivo, evidenziando come norme simboliche e modelli relazionali contribuiscano alla legittimazione del dominio. La seconda parte colloca il fenomeno nel quadro della governance internazionale, analizzando gli strumenti sovranazionali promossi da United Nations e Council of Europe, nonché le ricadute nel sistema giuridico nazionale. La terza parte approfondisce il profilo dell'autore sotto il profilo clinico e criminologico, incrociando le teorie dell'attaccamento e la dimensione traumatica: violenza assistita, vittimizzazione infantile, trauma del perpetratore. L'analisi distingue tra comprensione psicologica e responsabilità giuridica, integrando strumenti di valutazione del rischio. La quarta parte è dedicata ai modelli di trattamento, dai programmi psicoeducativi agli approcci cognitivo-comportamentali e *trauma-informed*, con particolare attenzione alla responsabilizzazione e alla tutela della vittima.

Il corso integra teoria e analisi di casi offrendo un quadro esaustivo per riconoscere le dinamiche della violenza maschile anche nei contesti pastorali.

Corso online (II semestre), giovedì, 20.00-22.15

Le situazioni familiari complesse. Riflessione teologico-pratica alla luce di *Amoris laetitia*

prof. Francesco Pesce

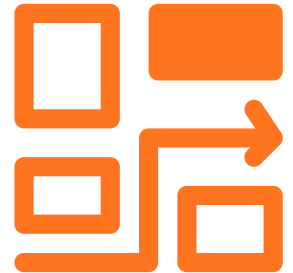
Il modulo ha l'obiettivo di approfondire da un punto di vista teologico-pastorale le cosiddette "situazioni familiari complesse". Secondo la prospettiva di *Amoris laetitia* con tale espressione non si indica soltanto la condizione di nuova unione matrimoniale, ma una vasta gamma di situazioni che una famiglia si trova ad affrontare lungo l'arco della propria esistenza.

Il corso si avvarrà di lezioni frontali e di contributi da parte degli studenti a partire dalla loro esperienza pastorale di accompagnamento o di conoscenza di famiglie che si vivono situazioni familiari complesse.

Corso modulare (II semestre), martedì, 10.40-12.15



Approfondimenti guerra, pace e religioni; cristiani lgbt+



Guerra, pace e religioni. Le religioni nella società globale tra contesti plurali e politiche identitarie

prof. Simone Zonato

Negli ultimi decenni la variabile religiosa è diventata fondamentale nell'analisi delle relazioni internazionali, dei conflitti etnici, delle politiche identitarie all'interno di un contesto globale sempre più connesso e interdipendente sotto tutti i punti di vista (economico, culturale, tecnologico...). Il corso si prefigge di approfondire: il rapporto tra religioni e globalizzazione; il fenomeno dei nazionalismi etnoreligiosi; il legame tra religione e democrazia; la realtà dei populismi; il ruolo della religione all'interno dei conflitti e delle forme di violenza, così come il ruolo delle religioni nei processi di riconciliazione e di pacificazione.

Corso (II semestre), mercoledì, 14.15-15.45

Domande alla chiesa dai cristiani Lgbt+

prof. Giorgio Ronzoni

Negli ultimi tre decenni si sono moltiplicati in Italia i gruppi di cristiani Lgbt+ e i gruppi dei loro genitori, riconosciuti e inseriti nelle loro diocesi: chiedono alla chiesa cattolica di modificare la tradizionale comprensione magisteriale dell'omosessualità per una più piena accoglienza della loro condizione. Il corso si svolgerà in quattro lezioni online descrivendo lo sviluppo storico di questi gruppi, le loro istanze, le diverse risposte del magistero, le questioni aperte.

La modalità di esame prevede la consegna di un elaborato scritto riguardante uno dei temi toccati dalle lezioni, come per esempio la benedizione delle unioni omosessuali o l'ammissione al presbiterato di persone omosessuali. Oppure, a scelta, una intervista (secondo uno schema concordato con il docente) a membri dei gruppi cristiani Lgbt+ o di genitori di persone Lgbt+.

Corso online (II semestre), giovedì, 20.00-22.15



Approfondimenti spiritualità francescana



La lode di tutte le cose Spiritualità francescana

prof. Antonio Ramina

Tra le molteplici e diverse "spiritualità cristiane", quella francescana è probabilmente una delle espressioni di fede vissuta più feconda e, nel contempo, più a rischio d'essere distorta o fraintesa. Il corso si propone di cogliere e comprendere alcuni dei nuclei più centrali e costitutivi della spiritualità francescana, in particolare quegli aspetti che, a partire dall'esperienza di san Francesco e di altre figure a lui ispirate, danno voce a una prospettiva "eucaristica": di lode, benedizione, "restituzione". L'indagine sarà condotta soprattutto considerando gli Scritti di san Francesco e alcune sue biografie antiche, eventualmente ponendole in dialogo con alcune altre fonti di carattere letterario e visivo-iconografico. Complessivamente l'obiettivo del corso cercherà di valorizzare alcune "chiavi interpretative" che possono aiutarci oggi ad "attraversare il mondo" cristianamente: l'inclinazione inclusiva della spiritualità di san Francesco (contro il rischio di un orientamento esclusivista e divisivo); il limite e la fragilità come opportunità di "raccontare" l'umano (contro il rischio di un orientamento produttivista e perfezionista); il coraggio della gratuità (contro il rischio di un orientamento utilitaristico ed efficientistico).

Corso (I semestre), martedì, 10.40-12.15



Focus / La parrocchia Ministeri e sinodalità



Rivelato ai piccoli: diaconia e forma della parrocchia

proff. Rolando Covi, Assunta Steccanella

Quando l'agire diventa servizio? In che termini il tessuto relazionale è annuncio? Come la parrocchia può abitare il territorio in chiave esistenziale? Il seminario-laboratorio intende mettere a fuoco tali questioni, prendendo avvio da un'ipotesi: la prossimità è segno per una reinterpretazione della forma della comunità parrocchiale; la necessità di ritornare all'essenziale, inoltre, motiva il superamento della difesa di una struttura.

Pensato e costruito in collaborazione con la Delegazione Caritas e il Tavolo di promozione Caritas Nord-Est, il corso individuerà i passi concreti di ripensamento della forma della parrocchia attorno ad alcuni nuclei: l'esperienza dell'appassionarsi e del compatire; l'incontro con il più povero come riascolto del Vangelo; un volto più familiare e meno aziendale di comunità cristiana; la carità come indizio di iniziazione alla fede; il legame tra eucaristia e condivisione.

Seminario-laboratorio annuale, martedì
14.15-16.40 nel I semestre - 14.15-15.45 nel II semestre

Una chiesa tutta ministeriale? Novità antiche

prof. Livio Tonello

L'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* di papa Francesco (2013) afferma che «è cresciuta la coscienza dell'identità e della missione del laico nella chiesa. Disponiamo di un numeroso laicato, benché non sufficiente, con un radicato senso comunitario e una grande fedeltà all'impegno della carità, della catechesi, della celebrazione della fede» (n. 102). Ma forse parroci e operatori pastorali non dispongono di una visione così ottimistica. Ciò che è certo è che di "ministeri" si è ricominciato a parlarne dopo un paio di decenni di oblio. Il discorso si è riavviato con riconoscimenti importanti, quali i *motu proprio Spiritus Domini* (10 gennaio 2021) e *Antiquum ministerium* (10 maggio 2021).

Il corso fornisce le coordinate per istruire una riflessione sulla ministerialità nella chiesa, in relazione ai servizi denotati come "ministeri laicali o di fatto", con riferimento specifico alle figure istituite: lettore, accolito, catechista. Il deficit numerico del clero che investe l'Europa e molte aree del mondo chiede di riscoprire e di attribuire funzioni, ruoli e servizi propri dei battezzati per una pastorale generativa e non solo conservativa.

Corso online (I semestre, 4 lezioni), giovedì, 19.00-21.15



Focus / La parrocchia Ministeri e sinodalità



Il cristiano testimone. Congedo dalla teologia del laicato

prof. Marco Vergottini

Il corso si propone di mostrare come una corretta teologia del popolo di Dio invalidi l'idea di una teologia del laicato.

Le lezioni svilupperanno i seguenti punti: trattazione tradizionale in tema di laici e laicato; problematizzazione del tema sul piano linguistico e storiografico; l'episodio della Teologia del laicato riferito al *Jalons* di Y. Congar (1953 e 1964); una corretta ermeneutica del corpus conciliare su laici e laicato; i modelli in voga nella letteratura postconciliare sul tema; la figura del *christifidelis*: rilancio dell'agire credente nelle forme quotidiane dell'esistenza (testimonianza); *chances* di un fattivo inserimento dei battezzati nella ministerialità della chiesa sinodale.

Corso online (I semestre, 4 lezioni), giovedì, 19.00-21.15

Sinodalità e struttura gerarchica della chiesa: analisi di compatibilità

prof. Alessio Dal Pozzolo

Il corso intende ragionare intorno alla sinodalità, che rappresenta il grande vettore odierno di rinnovamento ecclesiale. Dopo averne messo a fuoco il significato, la natura, il fondamento e le condizioni di esercizio, l'intento è addentrarsi nella questione se la 'struttura sinodale' e la 'struttura gerarchica' della chiesa siano realmente conciliabili, ed eventualmente come, o se – tenendo conto di alcune pratiche effettive di sinodalità – non si debba ripensare la stessa 'struttura gerarchica' ed eventualmente come.

Corso (I semestre), mercoledì, 8.45-10.20



Focus / La parrocchia Ministeri e sinodalità



«Decidersi per il dono» Giovani, Vangelo e servizio

prof. Rolando Covi

Il corso desidera approfondire il fecondo legame tra Scrittura e servizio attraverso l'esperienza dei giovani. L'incontro con coloro che affrontano momenti di fragilità e di limite crea le condizioni perché la Scrittura sia riconosciuta come narrazione di una Presenza, appello per la vita, ispirata e quindi capace di ispirare a propria volta una nuova Parola. Infatti, «se la Bibbia non si fa Parola di Dio, è forse perché non la si accosta a partire da quella resa all'altro e al di più di sé che le permetterebbe di parlare» (Currò). È questa la via a cui i giovani stanno richiamando la chiesa, perché ritrovi quella relazione umana e quella promessa di vita autentica che sta al suo fondamento.

Il corso, nella forma del laboratorio, strutturato secondo tre passaggi (riconoscere, interpretare, orientare) mette in dialogo i fondamenti della catechetica con la vita degli studenti e lo studio attento di una prassi di servizio e di ascolto di Vangelo con i giovani.

Corso (I semestre), mercoledì, 14.15-15.45

Le situazioni familiari complesse. Riflessione teologico-pratica alla luce di *Amoris laetitia*

prof. Francesco Pesce

Il modulo ha l'obiettivo di approfondire da un punto di vista teologico-pastorale le cosiddette "situazioni familiari complesse". Secondo la prospettiva di *Amoris laetitia* con tale espressione non si indica soltanto la condizione di nuova unione matrimoniale, ma una vasta gamma di situazioni che una famiglia si trova ad affrontare lungo l'arco della propria esistenza.

Il corso si avvarrà di lezioni frontali e di contributi da parte degli studenti a partire dalla loro esperienza pastorale di accompagnamento o di conoscenza di famiglie che si vivono situazioni familiari complesse.

Corso (II semestre), martedì, 10.40-12.15



Focus / La parrocchia Ministeri e sinodalità



Domande alla Chiesa dai cristiani Lgbt+

prof. Giorgio Ronzoni

Negli ultimi tre decenni si sono moltiplicati in Italia i gruppi di cristiani Lgbt+ e i gruppi dei loro genitori, riconosciuti e inseriti nelle loro diocesi: chiedono alla chiesa cattolica di modificare la tradizionale comprensione magisteriale dell'omosessualità per una più piena accoglienza della loro condizione. Il corso si svolgerà in quattro lezioni online descrivendo lo sviluppo storico di questi gruppi, le loro istanze, le diverse risposte del magistero, le questioni aperte.

La modalità di esame prevede la consegna di un elaborato scritto riguardante uno dei temi toccati dalle lezioni, come per esempio la benedizione delle unioni omosessuali o l'ammissione al presbiterato di persone omosessuali. Oppure, a scelta, una intervista (secondo uno schema concordato con il docente) a membri dei gruppi cristiani Lgbt+ o di genitori di persone Lgbt+.

Corso online (II semestre, 4 lezioni), giovedì, 20.00-22.15

Sguardi sul futuro del cristianesimo

prof. Ugo Sartorio

Viviamo in un tempo di mutamenti rapidi, di "metamorfosi" che cambiano il mondo e in cui il "globale" è ormai dentro ciascuno di noi. Anche se già solo il presente è complesso e non facile da interpretare, non pochi (teologi, storici, sociologi, ecc.) cercano di intercettare e prefigurare il cristianesimo futuro per leggere, oltre i segni del declino, o meglio dell'esaurimento di una sua forma storica, le possibilità evolutive di una grande vicenda che viene da lontano. Il moltiplicarsi delle pubblicazioni in proposito, non tutte all'altezza di una riflessione teologica rigorosa – spesso si tratta di una futurologia a buon mercato – suggerisce almeno la necessità di fare chiarezza. Alcuni parlano di un cristianesimo che sarà di minoranza, altri di un cristianesimo che deve ancora davvero iniziare, altri ancora di potature istituzionali radicali, mentre non manca chi vorrebbe soltanto ritornare al passato per rieditare i bei tempi andati. Che sarà? Difficile dirlo! Naturalmente condividiamo la prospettiva rahneriana secondo la quale il futuro della chiesa non può essere previsto con esattezza e nemmeno programmato, ma ciò non esime la teologia dalla necessità di pensare "il" futuro (non "al" futuro) del cristianesimo, non certo per indovinare come andrà a finire, bensì per far lievitare evangelicamente il presente delle comunità cristiane.

Corso (II semestre), martedì, 10.40-12.15



Focus / La parrocchia Ministeri e sinodalità



Corpo, codice e comunità. Pastorale e relazioni nell'era dell'epistemologia immersiva

prof. Lorenzo Voltolin

Il corso esplora la frontiera tra rivoluzione digitale e prassi pastorale, superando il dualismo reale/virtuale per riaffermare la centralità del corpo come *medium* di fede. Attraverso un approccio interdisciplinare (neuroscienze, teologia, media, fisica quantistica), si analizza il passaggio dall'epistemologia generativa (AI, astrazione concettuale) all'epistemologia immersiva (VR/AR, liturgia, esperienza corporea). Obiettivi formativi: distinguere l'uso funzionale dell'AI dall'esperienza trasformativa dei linguaggi immersivi; analizzare le basi neurobiologiche della fede (emozioni ancestrali, neuroni specchio); applicare la *praktognosia* (conoscenza tramite l'azione) alla catechesi; rileggere la pastorale unendo corpo fisico e "corpo elettrificato", anche alla luce della fisica quantistica.

Corso (II semestre), martedì, 10.40-12.15

L'istinto della fede. Indagine teologico pratica sul *sensus fidei*

prof. Stefano Didonè

Il *sensus fidei* è l'istinto della fede che permette ai credenti non solo di vivere nella verità, ma di agire come "soggetto attivo" della tradizione. In un tempo in cui false alternative spesso ostacolano e ingombrano la riflessione teologica, il corso si propone di indagare il concetto di *sensus fidei* nella tradizione e nella sua attuale ripresa in chiave sinodale. L'indagine prenderà in esame lo sviluppo di questa categoria nella tradizione teologica (Newman, Congar, Lonergan, Gallagher, Theobald) e nel magistero (da *Lumen gentium* n. 12 al Documento della Pontificia Commissione Teologica Internazionale *Il sensus fidei nella vita della chiesa*).

Corso (I semestre), mercoledì, 15.55-17.30



Focus / La parrocchia Ministeri e sinodalità



Small Christian Communities: the Church in the neighbourhood

prof. Giuseppe Caramazza

This course will explore the history of the rise of Small Christian Communities (SCC) in various regions. It will later focus on the African experience of SCC, especially in the AMECEA region. Students will explore the meaning of service and charism within the community: the formation of local leaders and the involvement of the SCC in the liturgy. Particular attention will be given to specialized SCC, like the Marriage Encounter of Eastern Africa, and to the involvement in Christian initiation. As the special assembly of the Synod of Bishops for Africa (1994) defined the Church as a Family of God, the course will investigate the theological as well as the cultural roots of the SCC as a family forming the building block of a larger community. Attention will be given to the pastoral implication of this ecclesial model.

Corso (II semestre), mercoledì, 8.45-10.20

La Chiesa africana e la sua missione di inculturazione del Vangelo: una sfida per il terzo millennio

prof. Kossi Georges Koudjodji

L'argomento proposto tratta della teologia dell'inculturazione della chiesa africana prendendo in considerazione la missione di evangelizzazione della chiesa universale ricevuta dal suo fondatore Gesù Cristo duemila anni fa. Tutti i popoli e tutte le culture si inseriscono in questa missione universale, che offre alla chiesa africana l'opportunità di far emergere una propria riflessione teologica, chiamata teologia dell'inculturazione. Essa avrà come punto di partenza la fenomenologia delle culture africane e l'analisi delle realtà tradizionali del mondo africano. In questo modo viene superata la teologia dell'adattamento, per giungere a una vera valorizzazione delle culture africane, capaci di essere evangelizzate e di favorire una migliore comprensione del vangelo da parte degli Africani. Tuttavia, di fronte alle nuove problematiche nel continente africano, l'inculturazione dovrà prendere in considerazione anche nuove sfide.

Corso (II semestre), mercoledì, 15.55-18.20



Focus / La spiritualità

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso



La via pulchritudinis dell'esperienza cristiana. La bellezza come via spirituale **Seminario-laboratorio**

proff. Antonio Bertazzo, Marzia Ceschia

Fede e bellezza è un binomio che attraversa l'intera tradizione cristiana. La bellezza nella cultura occidentale e nelle altre culture è difficilmente separabile dalla pietà e dalle sue immagini, nonché da altri linguaggi, come quello architettonico, letterario e musicale.

Il seminario-laboratorio intende offrire un itinerario che, raccogliendo le numerose espressioni del sacro, ribadisce l'irriducibilità della questione della fede alla sola forma dottrinale dogmatica e rimanda a una rinnovata attenzione a tutti i linguaggi con cui si è espressa l'esperienza religiosa lungo la storia e come ancora oggi essa può pronunciarsi e manifestarsi. La tematica sarà declinata a partire dagli elementi più teorici (aspetto biblico, antropologico, rituale-liturgico, teologico) per arrivare in un secondo momento a una rivisitazione dei linguaggi dell'esperienza estetica (architettonico, pittorico, letterario e musicale).

Corso annuale, martedì
14.15-16.40 nel I semestre - 14.15-15.45 nel II semestre

La lode di tutte le cose. Spiritualità francescana

prof. Antonio Ramina

Tra le molteplici e diverse "spiritualità cristiane", quella francescana è probabilmente una delle espressioni di fede vissuta più feconde e, nel contempo, più a rischio d'essere distorte o fraintese. Il corso, a partire dagli Scritti di san Francesco e alcune sue biografie antiche, si propone di cogliere e comprendere alcuni nuclei più centrali e costitutivi della spiritualità francescana, in particolare quegli aspetti che, a partire dall'esperienza del Santo e di altre figure a lui ispirate, danno voce a una prospettiva "eucaristica": di lode, benedizione, restituzione. Saranno valorizzate alcune "chiavi interpretative" che possono aiutarci oggi ad "attraversare il mondo" cristianamente: l'inclinazione inclusiva della spiritualità di san Francesco (contro il rischio di un orientamento esclusivista e divisivo); il limite e la fragilità come opportunità di raccontare l'umano (contro il rischio di un orientamento produttivista e perfezionista); il coraggio della gratuità (contro il rischio di un orientamento utilitaristico ed efficientistico).

Corso (I semestre), martedì, 10.40-12-15



Focus / La spiritualità

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso



“Myself and my Creator”: la spiritualità di John Henry Newman

prof. Michele Marchetto

Il corso, costituito di quattro nuclei tematici, si propone di delineare i tratti fondamentali della spiritualità di John Henry Newman.

1. *L'esperienza spirituale di Newman*. Si evidenzierà come essa sia segnata dal primato di Dio, che egli scopre dentro di sé indicando nel “myself” e nel “my Creator” i due assoluti della propria vita. La presenza interiore di Dio è correlata alla percezione di un mondo soprannaturale, secondo il principio dell'analogia derivato da Origene e Butler.

2. *Fede, ragione, etica*. Questo plesso sarà articolato attraverso la nozione di phronesis, mutuata da Aristotele, e quella di “senso illativo”, che ne è lo sviluppo. Se ne ricava un'antropologia del concreto che trova nella coscienza la funzione unificante dei due principi dell'egotismo e dello sviluppo.

3. *Natura e grazia*. L'umanesimo secolare definito nel punto precedente si apre all'umanesimo spirituale attraverso la consapevolezza che la natura dell'uomo, benché raggiunga la propria perfezione nell'eccellenza dell'intelletto, è segnata dal peccato, riscattato solo dalla grazia, che trasforma l'umanità piuttosto che reprimerla.

4. *La santità*. È il culmine della spiritualità di Newman, perseguita sia da anglicano sia da cattolico. Da un lato, si accentua la distanza fra questo mondo e l'altro mondo; dall'altro, il valore morale della santità, la cui eccellenza consiste nell'obbedienza a Dio e nell'umiltà.

Corso (II semestre), mercoledì, 15.55-17.30

Leggere e interpretare gli scritti della letteratura spirituale

prof.ssa Marzia Ceschia

Affermava Ricoeur che «l'interpretazione è il lavoro mentale che consiste nel decifrare il senso nascosto nel senso apparente, nel dispiegare i livelli di significazione impliciti nella spiegazione letterale». Il corso si propone – attraverso la lettura di testi scelti dell'esperienza spirituale cristiana, appartenenti a diversi generi letterari e a differenti contesti storici – di offrire agli studenti strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi.

Corso (II semestre), mercoledì, 14.15-15.45



Focus / La spiritualità

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso



Discernimento e accompagnamento spirituale

prof. Giovanni Molon

Il corso si propone di offrire elementi teorici e spunti pedagogici in merito al discernimento e all'accompagnamento spirituale. Spina dorsale della proposta sarà la tematica dell'accompagnare, affrontata a partire da un'analisi terminologica e una collocazione biblica e storica. L'approfondimento della natura teologica della direzione spirituale e l'analisi della figura dell'accompagnatore introdurranno alla presentazione di alcuni spunti metodologici per la conduzione dei colloqui di accompagnamento.

Del discernimento verranno scandagliati i presupposti, i mezzi, le condizioni, le regole, i tempi e i metodi.

Corso (I semestre), mercoledì, 14.15-15.45

Spiritualità liturgica

prof. Sebastiano Bertin

Il corso indaga in quale modo la liturgia costituisca un elemento fondamentale della spiritualità cristiana. Il percorso prevede gli elementi di teologia liturgica fondamentale intrecciati con la prassi pastorale e la tradizione della spiritualità cristiana, specialmente secondo la preghiera liturgica. In primo luogo si affronterà l'esperienza spirituale nel contesto liturgico secondo un approccio fenomenologico e antropologico. In secondo luogo si analizzerà la teologia presente nel magistero ecclesiale, il quale non smette di considerare la liturgia fonte e culmine dell'esperienza cristiana. In terzo luogo si tenterà di scoprire attraverso la tradizione degli scritti dei santi in quale modo la liturgia possa essere compresa come risorsa per la spiritualità, confrontandola con la teologia contemporanea, la devozione, le devozioni correlate alla liturgia (nelle loro risorse e nei loro limiti) e le prassi pastorali. La pratica liturgica, infine, verrà giudicata e interpretata a seconda della sua prospettiva spirituale.

Corso (II semestre), mercoledì, 8.45-10.20



Focus / La spiritualità

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso



Vita spirituale e scienze umane

prof. Antonio Bertazzo

La vita spirituale è un'esperienza religiosa che coinvolge la vita psichica del soggetto. Le scienze umane, quali la pedagogia, la psicologia, le neuroscienze, definiscono, per quanto possibile, le strutture psichiche e i dinamismi coinvolti nell'esperienza che trova origine nell'interiorità della persona e coinvolge i dinamismi propri della coscienza, esprimendosi poi in orientamenti esistenziali, morali ed etici. In particolare, si sottolinea la capacità dell'individuo di lasciarsi interrogare e plasmare da convinzioni strutturate nel confronto con i valori trascendenti e religiosi.

Il corso intende considerare alcuni quadri del rapporto tra la dimensione spirituale e le dinamiche antropologiche che permettono di definire l'uomo capace di comprendere, di lasciarsi coinvolgere e di vivere nella possibilità di rispondere all'interpellanza dello Spirito di Dio, che invita a partecipare alla vita divina, mediante un coinvolgimento totalizzante.

Tre le tappe principali del percorso:

1. offrire un'analisi della prassi spirituale alla luce delle dinamiche psichiche considerate dalla psicologia contemporanea, rilevando parallelismi e influenze;

2. conoscere gli elementi e principi che descrivono l'integrazione tra persona e vita spirituale;

3. proporre percorsi di ricerca e approfondimento personali dell'esperienza spirituale.

Corso (I semestre), mercoledì, 15.55-17.30

Proposte e figure di spiritualità emergenti nel primo millennio

prof.ssa Marzia Ceschia

Un itinerario sugli snodi principali e su personalità paradigmatiche della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale del primo millennio. Ampio spazio sarà dato al contatto con i testi, alternando momenti di lezione frontale a momenti più dialogati nell'analisi condivisa dei documenti.

Corso (I semestre), mercoledì, 8.45-10.20



Focus / La spiritualità

Percorsi di ricerca ed esperienze di senso



Il *De Magistro* di Agostino di Ippona, una guida per l'anima

prof. Maurizio Girolami

Il corso intende introdurre lo studente allo studio dell'opera di Agostino, soffermandosi, in modo particolare, sul *De Magistro*, composto con buona probabilità nel 389, quando l'Ipponate rientrò a Tagaste dopo il suo battesimo (24 aprile 387). L'opera, che verrà letta interamente e commentata in classe, affronta alcuni grandi temi ricorrenti in tutta la produzione agostiniana: il tema del linguaggio, fatto di segni e parole; la conoscenza e la possibilità di insegnarla; il primato della dimensione dell'interiorità come luogo della verità della rivelazione di Dio e della dignità umana.

Corso (I semestre), martedì, 10.40-12.15

«Voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)

prof. Daniele La Pera

Non pochi racconti, a partire da Genesi fino ai Vangeli, hanno come protagonisti dei fratelli e le diverse tipologie di relazioni che tra loro si stabiliscono; tra l'altro non sempre così edificanti, sane, esemplari. Ciò comporta che il passaggio dal discorso sui "rapporti tra fratelli" al grande tema della "fraternità cristiana" necessita di essere studiato e approfondito in modo adeguato, al fine di cogliere secondo quale prospettiva Gesù afferma nel Vangelo secondo Matteo «voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8). Il corso si propone di svolgere tale riflessione partendo dai testi della Scrittura che la sollecitano, al fine di riconsiderare, in mezzo all'intreccio delle vicende umane, il principio per il quale ciascun cristiano può considerare l'altro come suo fratello.

Corso (I semestre), mercoledì, 10.40-12.15



Focus / La Bibbia

In dialogo con le domande e le inquietudini
delle donne e degli uomini del nostro tempo



“Di me sarete testimoni” (At 1,8). L’ecclesiologia narrativa degli Atti degli Apostoli

prof. Carlo Broccardo

Il libro degli Atti parla ampiamente di chiesa, da un punto di vista sia pastorale che spirituale; però non ci offre una riflessione ordinata né una trattazione esaustiva. Luca, l’autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli, sceglie la via della narrazione. Sarà interessante attraversare il suo racconto alla ricerca del volto di chiesa che ne emerge, passo dopo passo: le relazioni, i ruoli, l’annuncio, la geografia, l’idea di missione, il discernimento... La scelta narrativa perde certo in sistematicità, ma guadagna in coinvolgimento e aiuta a percepire tutta l’attualità di questo libro.

Corso (II semestre), mercoledì, 10.40-12.15

«Voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)

prof. Daniele La Pera

Non pochi racconti, a partire da Genesi fino ai Vangeli, hanno come protagonisti dei fratelli e le diverse tipologie di relazioni che tra loro si stabiliscono; tra l’altro non sempre così edificanti, sane, esemplari. Ciò comporta che il passaggio dal discorso sui “rapporti tra fratelli” al grande tema della “fraternità cristiana” necessita di essere studiato e approfondito in modo adeguato, al fine di cogliere secondo quale prospettiva Gesù afferma nel Vangelo secondo Matteo «voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8). Il corso si propone di svolgere tale riflessione, partendo dai testi della Scrittura che la sollecitano, al fine di riconsiderare, in mezzo all’intreccio delle vicende umane, il principio per il quale ciascun cristiano può considerare l’altro come suo fratello.

Corso (I semestre), mercoledì, 10.40-12.15



Focus / La Bibbia

**In dialogo con le domande e le inquietudini
delle donne e degli uomini del nostro tempo**



La “giustizia” della vita. Esegesi ed ermeneutica dalle Scritture bibliche alla vita di oggi

prof. Ernesto Borghi

Il corso sarà introdotto da alcuni cenni generali sulla nozione di giustizia nell'antichità mediterranea e mediorientale. Si soffermerà poi sulle dieci parole, con una lettura esegetico-ermeneutica di Esodo 20,1-17 / Dt 5,6-21.

Dopo alcuni cenni introduttivi sulla nozione di giustizia neotestamentaria, dall'epistolario paolino si faranno delle letture dalla lettera ai Galati.

L'attenzione si sposterà quindi alla nozione di giustizia nel vangelo secondo Matteo, con letture da Mt 5-7 e Mt 25 e, più in generale, da altri testi neotestamentari.

Corso (I semestre), mercoledì, 10.40-12.15

Ermeneutica biblica e metodi esegetici: un profilo pragmatico

prof. Stefano Romanello

Il corso si prefigge una riflessione analitica sulle metodologie contemporanee di esegesi biblica e sulle istanze ermeneutiche a esse soggiacenti, in relazione all'elaborazione di una teologia pratica, in linea con l'orientamento proprio del ciclo di specializzazione della Facoltà. Con ciò s'intende dare attuazione all'auspicio conciliare che «lo studio della sacra Pagina sia come l'anima della sacra teologia» (DV 24).

Corso (II semestre), martedì, 10.55-17.30